

**Il tribunale della F.1  
duro con il pilota  
Sei mesi di sospensione  
con la condizionale**

**Condannato a pagare  
anche 135 milioni  
Per Prost la conferma:  
il mondiale non si tocca**

## «Come ti muovi, ti fulmino» Squalifica e multa per Senna

ROMA. Ha vinto la Ferrari, perché ha vinto Alain Prost, implacabile Napoleone delle piste. Ha perso la McLaren, perché ha perso Ayrton Senna, gelido D'Artagnan a quattro ruote. Ha vinto, soprattutto, Jean Marie Balestre, altissimo Re Sole dell'universo automobilistico, presidente della Fia (Federazione internazionale dell'automobile) e della Fisa (Federazione dello sport automobilistico). A Parigi, davanti al Tribunale internazionale d'appello riunito nella sede della Fia, tutto è andato secondo i suoi desiderata. Confermata la squalifica di Senna per il Gran premio del Giappone e pena aggravata, con parziale accoglimento della richiesta avanzata dalla Fisa: sei mesi di sospensione della licenza, con la condizionale, e un'ammenda di 100.000 dollari (circa 135 milioni di lire). Una coda giudiziaria, con finale annunciato, che ricolloca Alain Prost sul trono della Formula 1. «Mi sento sollevato da dichiarato ieri sera il pilota francese. Una coda che minaccia di essere il prologo ad una guerra senza quartiere tra la McLaren-Honda e la federazione dell'automobile. Le prime bordate,

di avvertimento, le aveva sparacchiate l'altro ieri sera, dall'aeroporto londinese di Heathrow, il team-manager della McLaren, Ron Dennis definendo scorretta la decisione dei giudici di gara del Gran premio del Giappone di squalificare Senna dopo l'incidente con Prost. Ieri sera Dennis ha poi aggiunto: «È una decisione rozzamente ingiusta».

Balestre ha replicato con la consueta foga. «Le dichiarazioni di Ron Dennis sono minacciose e ricattatorie, fatte al fine di intimidire i giudici del tribunale, proferendo minacce nel caso in cui il verdetto non desse soddisfazione alla richiesta di annullamento presentata dalla McLaren». Dennis, infatti, aveva annunciato che, di fronte ad una conferma della squalifica del pilota, porterà il ricorso davanti ad un tribunale civile. Balestre non sembra turbato dalla prospettiva e ricorda con sicurezza: «Il codice sportivo impone il rispetto delle decisioni degli organismi di categoria. Comunque, tutte le volte che la Fisa è stata portata in giudizio, ha sempre vinto. Grazie alla bontà dei nostri dossier». Cala la tela. Almeno per il momento.



Ayrton Senna, 29 anni, pilota brasiliano della McLaren

ROMA. Non uno, ma due Ayrton Senna corrono sulle piste del mondo. L'Ayrton dei miracoli, irraggiungibile recordman delle pole position, pilota capace di rimonte prodigiose e di solitarie fughe sotto i diluvi, sotto quell'acqua che per lui è un'autentica benedizione del cielo. È l'Ayrton degli errori, l'uomo che sbaglia quando non è assolutamente possibile sbagliare, il driver che perde gare già vinte, o un campionato già vinto. Come quest'anno.

Impletito, il documento della Fisa dà corpo e mette a fuoco questo secondo Ayrton, l'Hyde del pilota brasiliano. Soffrendosi a lungo sull'incidente di Suzuka, pomo della discordia, in cui, tra altri rilievi, gli contesta: «Non ha completato l'intero percorso, tagliando fuori la chicane, non riprendendo la gara dal punto in cui l'aveva interrotta e abbandonando i limiti del circuito. Violazione del Cap. IV secondo cui «solo il circuito può essere usato dai corridori durante la gara». (...) Ha parzialmente abbandonato il percorso per effettuare una manovra

## Tutti i «reati» dell'Hyde della pista

pericolosa per superare l'auto n. 2 (di Prost, ndr). (...) Ha causato l'eliminazione della vettura n. 2 (...). Ha ripetuto la stessa manovra pericolosa dopo alcuni giri contro il pilota Nannini che è riuscito a salvarsi solo dopo una brusca frenata per lasciar passare Senna».

Ma l'identikit di Hyde/Senna viene completato con l'elencazione dei precedenti. La Fisa, partendo dal Gran premio d'Italia dello scorso anno, gliene contesta cinque.

1) **Gp di Monza '88:** a un giro e mezzo dalla fine, Senna è tranquillamente in testa; non dovrebbe far altro che raggiungere in souplesse il traguardo. Alla chicane si trova davanti Jean Louis Schlesser, plur-

GIULIANO CAPECELATRO

doppiato sostituito di Mansell sulla Williams; decide di superarlo e finisce fuori pista, regalando la vittoria alla Ferrari di Gerhard Berger.

2) **Gp del Brasile '89:** alla partenza, Senna stringe Berger che, in allungo, sta superandolo. Per Berger la gara finisce lì. Il brasiliano si ferma a lungo al box.

3) **Gp del Brasile '89:** nell'incidente con Berger, Senna urta anche l'auto pilotata da Mansell, che comunque vincerà la gara.

4) **Gp di Francia '89:** appena partito, Senna effettua un mutamento di direzione, con un percorso in diagonale da destra verso sinistra.

5) **Gp di Spagna '89:** durante le prove, Senna non ri-

spetta la bandiera rossa che lo interrompe.

La puntigliosa elencazione dei funzionari della Fisa si arresta qui. Ed è già un argomento di un certo peso a favore della pretesa «pericolosità» del campione del mondo uscente. Il presidente Balestre, però, ha dimenticato di far includere l'episodio più significativo (e più conforme alla sua tesi). Risale al Gran premio del Portogallo dello scorso anno. Senna e Prost lottano ancora gomito a gomito per il titolo mondiale. Nelle prime battute della gara, Prost tenta di superare Senna, che reagisce stringendolo pericolosamente verso il bordo della pista. Con abilità e presianza, Prost riesce a restare in pista e, al termine, risulterà anche vincitore.

Un altro grave, inspiegabile errore offusca la figura del pilota. Comesso lo scorso anno, nella gara di Montecarlo, quando era primo in perfetta solitudine; d'improvviso la sua vettura abbandonò la pista per finire contro il guard-rail, un episodio su cui si fecero mille congetture, ma che non fu mai chiarito.

Il mito del superpilota, a questo punto, esce notevolmente ridimensionato. Anche se il codice sportivo offre largo spazio all'arbitrio, e Balestre ha certamente scritto di suo pugno le scene salienti del «caso Senna», è certo che il brasiliano ha ancora molta strada da fare prima di potersi considerare un grande campione. La storia di questo campionato lo conferma. Era indiscutibilmente il più veloce. Poteva contare, con Prost, sulla vettura migliore. Aveva se non l'appoggio, come malignava Prost, certamente le simpatie di gran parte della scuderia McLaren-Honda. Non ha terminato sette dei Gran premi cui ha partecipato ed è stato costretto ad insediare Prost. Sempre più affannosamente, fino a quella chicane di Suzuka.

## Matthaeus Operato Fermo due mesi

MONACO. Pensando più al mondiale '90 che al campionato dell'Inter, Lothar Matthaeus si è sottoposto a intervento chirurgico alla cavità destra che aveva subito una lesione alla capsula e ai legamenti dell'articolazione. L'operazione è stata eseguita a Monaco di Baviera ed è durata 3/4 d'ora mentre la riabilitazione terrà Matthaeus lontano dal campo di gioco per almeno 8 settimane. La scelta del giocatore tedesco pare sia stata ispirata da Franz Beckenbauer, ex della nazionale della Germania ovest, contro il parere dello staff medico dell'Inter che aveva prospettato soluzioni diverse dall'intervento chirurgico. Matthaeus sarà quindi inutilizzabile per l'Inter sino a gennaio. Per il suo paese salterà invece Germania-Galles in programma a Colonia il 15 novembre, ultimo incontro della scontata qualificazione, e per il quale non figura tra i 21 convocati.

## Squalifiche Quattro turni al veronese Sotomayor

ROMA. Mano pesante del giudice sportivo nei confronti di Sotomayor, il difensore del Verona espulso domenica scorsa a Udine; lo stopper gialloblù dovrà rimanere fermo per quattro turni. Lungo l'elenco dei giocatori appiedati per un turno. Sono: il brasiliano Alemão del Napoli, anch'esso espulso durante Genova-Napoli per il fallaccio sul rossoblu Aguilera, lo jugoslavo Cvetkovic (Ascoli), Aloisi (Ascoli), Carrera e Loseto (Bari), Citterio (Cremonese), Benedetti (Lecce), Fanna (Verona), Paganin (Udine) e Tassotti (Milan).

In serie B due giornate di squalifica a Cambiaghi (Messina) e Turini (Como). Un turno alla coppia del Cosenza Marino e Celano, Incocciati e Argentieri (Pisa), Berlinghieri e Bronzini (Messina), Cappioli e Filicori (Cagliari) e Terzoli (Como).

## Inghilterra Comuni: sì ai tifosi schedati

LONDRA. La Camera dei Comuni della Gran Bretagna ha approvato la legge che dispone la schedatura dei tifosi con 273 sì e 204 no. Ora la legge passa in discussione alla Camera dei Lord dove l'approvazione definitiva viene tuttavia data per scontata. Il ministro dello Sport, Colin Moynihan, che ha proposto la legge nel tentativo di tenere fuori dagli stadi i teppisti, ha affermato che prima del prossimo campionato la schedatura sarà applicata. Soltanto gli invalidi saranno esentati dal possesso della scheda elettronica indispensabile per accedere agli stadi. Il ministro inoltre ha rivelato di essere sottoposto a continue minacce e insulti e di ricevere quotidianamente messaggi di morte, pacchi di escrementi e profanazioni usate mentre da Katowice per la partita contro la Polonia è stato mandato di cartoline con bare e con il campo di sterminio di Auschwitz.

## Mondiali '90 Crociere attorno all'Italia

LONDRA. Il massimo per un tifoso? Seguire i mondiali del '90 facendo una crociera di lusso lungo le coste italiane. Questo secondo gli organizzatori delle crociere stesse che hanno lanciato la proposta denominata World Cup Cruise 1990, e che venderanno per prezzi variati da 3 a 15 mila dollari posti e biglietti per le partite in Gran Bretagna, Europa, Stati Uniti, America latina, Giappone, Australia e Medio Oriente.

Le navi a disposizione della Wcc 1990 sono le Sea Goddess 1 e 2 della inglese Cunard e la Costa Danae della genovese Costa Line. Tutte le possibilità offerte prevedono almeno sette giorni di crociera a «cinque stelle» e biglietti di prima categoria per le partite. Le partenze sono previste dall'8 al 15 luglio da Montecarlo o da Civitavecchia.

## Bologna Il sindaco al Col: «Ecco lo stadio»

BOLOGNA. Unica tra le 12 città che ospiteranno il Mondiale, Bologna ha rispettato i tempi per la ristrutturazione dello stadio Dall'Ara. Il sindaco della città emiliana, Renzo Imbeni, ha simbolicamente consegnato ieri le chiavi al Col. Iorrendo anche la cifra esatta del «maquillage»: 75 miliardi e rotti, compresi tre miliardi e ottocento milioni per gli impianti di telecomunicazione, la tribuna stampa e la rete telefonica.

I costi iniziali erano stati previsti in 50 miliardi. Dei 25 in più otto sono dovuti a costi aggiuntivi in corso d'opera mentre i restanti 13 sono stati spesi per nuove indicazioni di sicurezza fornite dal Col. Fra queste la necessità di avere per tutti gli spettatori un posto a sedere. La capienza normale dello stadio sarà quindi di 41.200 posti. Al Dall'Ara verrà installato anche un tabellone elettronico.

### BREVISSIME

**Cané eliminato.** L'haitiano Agenor lo ha sconfitto nel primo turno del torneo di Parigi-Bercy, 7-6 (7-2) 7-5 il punteggio.

**Pallavolo.** Oggi quarta giornata. In A1 Battipaglia-Mediola-num, Sisley-Terme Acirole, Gabbiano-Petrarca, Philips-Conad, Maxico-Olio Venturi, Zinella-Eurostyle, El Charo-Alpitour.

**Basket.** Squalificato per un turno dal giudice sportivo il campo della Jolly Forlì (A2).

**Vince la Knorr.** Negli ottavi di Coppa delle Coppe di basket la Knorr Bologna ha superato il Tarsus per 108-64.

**Esonerato McMillen.** La Marr ha sollevato dall'incarico il tecnico americano chiamando al suo posto Ezio Cardaioli.

**Carica.** Il centravanti del Napoli dovrà testimoniare a Santiago davanti alla commissione che indaga sugli incidenti avvenuti durante

Brasile-Cile del settembre scorso.

**Boxe.** Il thailandese Galaxi ha conservato la corona Wba dei Gallo jr battendo il giapponese Matsumura (kot 12° ripresa).

**Lendi.** Dopo la vittoria di Anversa è leader del ranking mondiale con oltre 3000 punti di vantaggio su Becker.

**Coppa Korac.** Stasera partite di ritorno: Phonola-Montpellier, O. Lubiana-Benetton, Scavolini-Hapoel.

**Dependence olimpica.** Quasi certamente la peste equina costringerà il Cio a spostare da Barcellona gli sport equestri nel '92. Fra le sedi alternative anche Roma.

**Agropoli.** È il candidato più autorevole alla panchina del Vicenza (C/1) dopo l'esonero di Fogli.

**Golf.** Greg Norman è sempre il capofila delle classifiche mondialiesterose.

### LO SPORT IN TV

**Raiuno.** 14 Calcio. Coppa delle Coppe Samp-Borussia (forse esclusa la zona di Genova); 20.25 Calcio. Coppa dei Campioni: Real Madrid-Milan, 0-40 Parigi. Tennis: Open de la Ville.

**Raidue.** 13.45 Calcio. Coppa Uefa: Napoli-Wettingen (forse esclusa la Campania); 18 Calcio: Coppa Uefa: Juventus-Paris S.G., 20.15 Lo sport.

**Raitre.** 14.10 Roma. Maratona delle Tre Ville; 14.30 Hockey ghiaccio sintesi di una partita di campionato; 14.50 Eurovisione. Francia: Parigi. Tennis: Open de la Ville; 17 Calcio. Coppa Uefa: Sochaux-Fiorentina; 18.45 Derby.

**Tmc.** 14 Sport news; 14.10 90X90; 14.15 Sportissimo; 20.30 90X90 (replica); 22.20 Calcio. Coppa dei Campioni: Psv Eindhoven-Steaua Bucarest.

**Telecapodistria.** 13.45 Golden juke box; 15.45 Speciale boxe di notte (replica); 17.15 Football. Campionato americano: Los Angeles Rams-New Orleans Saints (replica); 18.15 Wrestling spotlight; 19.30 Juke box; 20 Sportime; 20.30 Basket. Campionato Nba. Los Angeles-Philadelphia (registrata); 22.30 Calcio. Speciale coppe europee: collegamenti con Madrid per Real-Milan e servizi dagli altri campi.

## UNA STORIA COME TANTE



**UN CANE È UN AMICO  
NON UN GIOCATTOLO!**

## COMUNE DI CERIGNOLA PROVINCIA DI FOGGIA

Al sensi dell'art. 6 della legge 25/2/1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1989 ed al conto consuntivo 1987 (\*)

1) le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti: (in migliaia di lire)

ENTRATE			SPESE		
Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio consuntivo anno 1989	Accertamenti da conto consuntivo anno 1987	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio anno 1989	Accertamenti da conto consuntivo anno 1987
Avanzo amm.ne	830.901	—	Disavanzo di amm.ne	—	—
Tributarie	7.033.084	3.981.378			
Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato)	28.936.984	28.772.606			
(di cui dalle Regioni)	27.228.499	26.114.330			
Extratributarie	1.603.485	2.658.276	Correnti	32.805.656	29.717.794
(di cui per preventi servizi pubblici)	1.029.496	904.538	Rimborso quote di capitale per mutui in amm.to	4.941.162	3.852.268
Totale entrate di parte corrente	673.318	541.612	Totale spese di parte corrente	37.746.818	33.570.062
Attenzione di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato)	11.942.175	12.586.070	Spese di investimento	26.655.393	27.329.870
(di cui dalle Regioni)	10.141.174	11.931.724			
Assunzioni prestiti (di cui per anticipazione di tesoreria)	23.158.110	14.744.340			
Totale entrate conto capitale	8.528.000	27.330.410	Totale spese conto capitale	26.655.393	27.329.870
	36.160.285	77.330.410	Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	8.526.539	—
Partite di giro	15.721.500	68.343.171	Partite di giro	15.721.500	68.354.171
Totale	66.882.290	128.232.103	Totale	66.882.290	128.232.103
Disavanzo di gestione	—	22.000	Avanzo di gestione	—	—
Totale generale	66.882.290	128.254.103	Totale generale	66.882.290	128.254.103

2) la classificazione delle principali spese correnti ed in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: (in migliaia di lire)

Amme generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	TOTALE	
Personale	3.029.210	2.261.869	—	776.550	393.467	233.007	6.694.103
Acquisto beni e servizi	966.741	2.203.014	48.987	716.164	1.030.603	248.957	5.214.466
Interessi passivi	890.267	3.182.684	28.824	973.516	1.440.474	260.420	6.776.185
Investimenti effettuati direttamente dall'amministrazione	3.292.742	10.152.210	—	8.207.000	3.637.100	334.000	25.623.052
Investimenti indiretti	—	—	—	494.520	—	—	494.520
Totale	8.178.959	17.769.777	77.811	11.167.789	6.861.644	1.078.384	44.962.328

3) la risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1987 desunta dal consuntivo è la seguente: (in migliaia di lire)

Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno	L. 1.167.727
Residuo passivo preesistente alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno	L. 740.398
Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre	L. 427.329
Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1987	L. 3.131.349

4) le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: (in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 622	Spese correnti	L. 623
di cui:		di cui:	
tributarie	L. 72	personale	L. 167
contributi e trasferimenti	L. 534	acquisto beni e servizi	L. 107
altre entrate correnti	L. 16	altre spese correnti	L. 349

(\*) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

IL SINDACO

Abbonatevi a

**L'Unità**